

Centrosinistra

Le primarie da 25mila voti in assemblea niente conta

■ ■ Parte oggi la raccolta firme per i candidati. Ieri l'assise Pd non si è espressa sul nome di Orsoni che è sostenuto però dalla maggioranza. **P. 24**

Comunali. Questo l'obiettivo della coalizione. Al PalaPlip presentato documento pro Orsoni di circa 100 iscritti

Per le primarie in 25mila alle urne e l'assemblea Pd rinuncia al voto



► Inizia la corsa in vista delle primarie del 24 gennaio

► Bettin e Fincato iniziano questa mattina la raccolta firme. La Destra con il candidato Pdl

Francesca Fungher

francesca.fungher@epolis.sm

■ Massimo Cacciari glielo aveva raccomandato poche ore prima, al Pd, di «non fare stupidaggini». E i democratici non se la sono sentita di rischiare. All'assemblea comunale al PalaPlip di Carpenedo, alla fine il voto pro Orsoni o Fincato non c'è stato.

IL PD NON ESPRIME una candidatura ufficiale di riferimento ed evita così una spaccatura che

sarebbe stata più rischiosa da affrontare di un "terzo incomodo" come Gianfranco Bettin. Anche se è stato presentato un documento, sottoscritto da un centinaio di persone su 160, che indica proprio l'avvocato veneziano come il candidato migliore per andare allo scontro con il centrodestra il prossimo marzo. E restano appunto in tre in corsa, perché ieri sera Alfiero Farinea, candidato "in pectore" della mozione Marino-Casson, ha annunciato ufficialmente la rinuncia alla candidatura. Intanto in mattinata a Ca' Farsetti i quattro partiti della coalizione hanno presentato il regolamento per le primarie e il manifesto - titolo "La città della prossima generazione" - che ciascun candidato dovrà sottoscrivere. «Vo-

gliamo dare un segnale forte e chiaro alla città, mostrando che noi le scelte le facciamo in modo trasparente» commenta il segretario comunale Pd Alessandro Maggioni. «Ci aspettiamo 20-25mila votanti» aggiunge Beppe Caccia, Verdi, che ha sottolineato anche la «novità»



rappresentata dall'ammissione al voto dei 16enni e dei cittadini stranieri residenti. Otto i componenti del comitato organizzatore, due per partito, a cui si aggiungerà un rappresentante per ognuno dei candidati. Bettin e Fincato inizieranno già questa mattina la raccolta firme: l'ex prosindaco non potrà farlo di persona perché impegnato in consiglio regionale, mentre l'assessore sarà prima a Porto Marghera e poi al mercato di Mestre. «Alle 8 andrò in via Cecchini a sottoscrivere il manifesto e a ritirare i moduli per le adesioni» afferma battaglia. Al mercato di Mestre ci saranno anche i sostenitori di Bettin, che allestiranno i primi banchetti dalle 9.30 alle 13 di oggi e di venerdì. «E poi definiremo un calendario di presenze capillare, dalle piazze della terraferma fino alla Giudecca, con un "banchetti day" sabato, la mattina in particolare al mercato di Marghera - anticipa Bettin - perché con le feste di mezzo l'obbiettivo è chiudere

la raccolta per il 23». La prima uscita pubblica dell'esponente dei Verdi comunque c'è già stata, lunedì sera al Vapore. Davanti ad amici e sostenitori vecchi e nuovi il sociologo ha insistito soprattutto su un punto: la «necessità di una larga convergenza, senza pregiudizi». Una risposta a distanza a Cacciari, che più volte in questi giorni ha ribadito come chi corre alle primarie debba rappresentare nel modo più ampio possibile la coalizione. Tutto in stand by invece per Giorgio Orsoni, che in attesa dell'esito dell'assemblea ha preferito non mettere in moto la macchina organizzativa. «È tutto ancora da vedere, io sto alla finestra - metteva le mani avanti ieri nel primo pomeriggio l'avvocato veneziano - se il Pd decidesse di non appoggiare formalmente la mia candidatura, potrei anche pensare di ritirarla». Sarà oggi da vedere se il "documento dei cento" gli basterà come sostegno. Scende invece in campo La Destra di Andrea Camilli, che sosterrà il candidato del Pdl. ■